



**STATUTO**  
**A.S.D. A.N.B. "FIAMME CREMISI"**



**TITOLO I**  
**GENERALITA'**

**art. 1 - Costituzione e sede**

E' costituita la Federazione Sportiva denominata A.S.D. A.N.B. "FIAMME CREMISI". Da questo momento denominata "*Fiamme Cremisi*" Associazione di iscritti che praticano discipline sportive ad indirizzo amatoriale, con sede in Via Stazione, 42 - 33178 San Vito al Tagliamento (PN).

Essa è retta dal presente Statuto, dalle vigenti norme di legge in materia ed è riconosciuta dalle Federazioni Sportive Nazionali che fanno capo al CONI ed al C.S.I., attraverso l'iscrizione a tali federazioni dei Soci, Gruppi Sportivi, Squadre e/o Polisportive che compongono la federazione. I soci che hanno aderito al sodalizio sono i soci fondatori della Polisportiva Onda Cremisi (1989 - 2001) con sede a San Vito al Tagliamento (PN), del G.S. Trofeo Regina (1982 - 2001) con sede a Legnano (MI), da cui trae le tradizioni.

**art. 2 - Carattere delle <<Fiamme Cremisi>>**

Le <<Fiamme Cremisi>> sono una Federazione Sportiva apartitica che non ha scopo di lucro. Si ispira allo Statuto Nazionale Bersaglieri, approvato con Decreto Ministeriale del 3 luglio 1991, registrato alla Corte dei Conti l'11 novembre 1991 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 298 del 20 dicembre 1991, con particolare riferimento al Titolo I art.1 p.to 6.

E' uno strumento operativo dell'Associazione d'Arma che si esprime nei gangli della società civile attraverso l'attività fisica che è una delle più genuine espressioni del bersaglierismo. Le <<Fiamme Cremisi >> hanno il carattere di una polisportiva a fisionomia federativa in quanto nasce come sommatoria delle realtà sportive esistenti che operano sull'intero territorio nazionale o all'estero che desiderano affiliarsi, ovvero realtà, quali le pattuglie ciclisti o fanfare, che volessero aderire in quanto si esprimono attraverso attività promozionali che fanno del dinamismo la loro fonte ispiratrice. Essa aderisce, attraverso le iscrizioni individuali o di squadra, gruppi sportivi, pattuglie ciclisti (ove iscritte alla F.C.I.), fanfare (ove iscritte alla FIASP o alla FIDAL), alle federazioni sportive del CONI, ovvero ad altri enti di promozione sportiva aventi analoghi scopi sul territorio nazionale. Le Fiamme Cremisi sviluppano attività di promozione sportiva ed organizzazione di eventi ed in tali vesti è censita dal Ministero delle finanze - anagrafe tributaria, con il Codice Fiscale 91022060932 e Nat. Giur. 12.

La mission è rivolta sia ai normotipi che, in modo continuativo alle persone meno abbienti, in particolare nel settore giovanile, e ai disabili per traumi fisici a seguito di incidenti stradali o sul lavoro, purché stabilizzati e idonei a svolgere attività sportiva. Per tale categoria denominata "Enrico Toti" si ricercano condizioni di approccio economico agevolate.

**art. 3 - Durata delle<<Fiamme Cremisi>>**

La durata è illimitata.

**art. 4 - Scopi del sodalizio**

Le <<fiamme Cremisi>> hanno per scopo l'esercizio di attività sportive nelle discipline a carattere amatoriale in Gruppi Sportivi, Squadre, Polisportive, che agiscono in piena autonomia gestionale, dislocate sul territorio nazionale o estero, che si riconoscono in un unico soggetto, ancorché federato, che mutua attraverso questo mezzo lo spirito bersagliere nella società civile. Tale obiettivo si intende perseguirlo attraverso:

- a. la promozione e formazione di squadre, gruppi sportivi, polisportive ed atleti;
- b. l'organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive.

Per il raggiungimento dello scopo sociale le <<Fiamme Cremisi>> agiscono attraverso singoli iscritti e/o le realtà sportive che aderiscono, ponendo in essere le seguenti attività:

- diffondere la pratica sportiva e le discipline nei campi o palestre;
- dare sviluppo alle scuole di sport che favoriscano l'istruzione dei giovani a sani principi nell'approccio alle discipline sportive;

- promuovere manifestazioni e attività private e pubbliche sia nell'ambito sociale che fuori sede sia nel campo dei normodotati che dei disabili ;
- Possedere e/o gestire e/o prendere e dare in locazione campi ed altri beni, ovvero immobili; fare contratti e/o accordi con altre associazioni e/o terzi in genere;
- Promuovere le discipline sportive nel campo della disabilità formulando progetti intesi a ridurre il gap delle controindicazioni al fine di renderle accessibili agli atleti in carrozzina.

Il sodalizio non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle connesse o di quelle accessorie a quelle dello Statuto dell'Associazione d'Arma.

E' espressamente esclusa ogni attività professionistica ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

#### **art. 5 - Colori sociali**

I colori sociali sono CREMISI - BLU ROYAL .

## **TITOLO II SOCI**

#### **art. 6 - Requisiti dei soci**

Possono essere soci dell'associazione i cittadini italiani e stranieri residenti in Italia o all'estero di sentimenti e comportamenti democratici.

Le modalità d'iscrizione sono precisate attraverso delibere dei Consigli Direttivi dei gruppi, squadre, polisportive, pattuglie, fanfare o quant'altro compongono le <<Fiamme Cremisi>>. Tali modalità e le cariche ricoperte nell'ambito di ciascuna realtà periferica devono essere confermate e aggiornate entro l'ultimo trimestre dell'anno precedente a quella della verifica dei poteri del Presidente della federazione. L'elenco dei soci, legato a tale verifica, è tenuto costantemente aggiornato dal Segretario Generale.

#### **art. 7 - Adesioni**

Possono aderire tutti gli iscritti all'Associazione Nazionale Bersaglieri. Possono altresì aderire Bersaglieri in congedo, simpatizzanti, familiari di costoro e personale civile e militare delle Forze Armate e civili che, approvando gli scopi del sodalizio, intendono sviluppare nei gangli della società i valori positivi dello sport mutuati attraverso uno dei capisaldi del decalogo dei bersaglieri d'Italia: praticare lo sport fino alla frenesia.

#### **art. 8 - Responsabilità**

Tutti gli aderenti al sodalizio rispondono in prima persona dello stato psicofisico per poter praticare le discipline sportive a cui sono iscritti e sollevano l'associazione da ogni responsabilità civile e/o penale diretta o indiretta. Devono pertanto, all'atto dell'iscrizione, accettare tale clausola firmando per presa visione questo statuto avente valenza di dichiarazione liberatoria in tal senso. Devono comunque, all'atto dell'iscrizione, farsi rilasciare dalle aziende ospedaliere o studi abilitati della medicina dello sport, un certificato di idoneità all'attività sportiva che intendono praticare. Sarà loro premura rinnovare tale certificato prima della scadenza.

#### **art. 9 - Ammissione dei soci**

L'ammissione dei soci è libera.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è delegata nell'ambito delle realtà periferiche.

La domanda di ammissione deve contenere l'impegno ad osservare il presente Statuto.

La domanda di ammissione presentata da coloro che non hanno raggiunto la maggiore età, dovrà essere firmata dal genitore o da chi ne fa le veci. Le iscrizioni al sodalizio che vengono raccolte entro il primo semestre , decorrono dal 18 giugno dell'anno in cui la domanda è accolta, al 17 giugno dell'anno successivo.

L'adesione alla polisportiva è a tempo indeterminato e non può essere per un periodo predeterminato. Il diritto di recesso è automatico se non viene rinnovata l'iscrizione entro il 18 giugno.

L'adesione alla federazione sportiva comporta per l'associato maggiorenne il diritto di voto nelle Assemblee, attraverso la formula federativa delle primarie per nominare gli organi esecutivi, a partire dal Presidente delle realtà locali, fino agli Organi Centrali.

#### **art10 - Categorie dei soci**

Le categorie dei soci sono le seguenti:

- Onorari: coloro che si sono particolarmente distinti nello sport o che abbiano sensibilmente contribuito allo sviluppo delle <<Fiamme Cremisi>>;
- Fondatori: coloro che intervenendo nella fase costitutiva danno vita alla Federazione;
- Ordinari: coloro che pagano l'iscrizione, ancorché agevolata, all'Associazione d'Arma, e al contributo volontario richiesto nell'ambito dei gruppi sportivi periferici che si denominano Fiamme Cremisi, per dar vita alle attività sviluppate nel corso dell'anno in completa autonomia;
- Storici: coloro che sviluppano un'attività propulsiva dell'immagine del sodalizio.

La suddivisione degli aderenti nelle suddette categorie, non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti nei confronti della Federazione. Ciascun aderente, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita delle <<Fiamme Cremisi>>.

#### **art.11 - Doveri dei soci**

L'appartenenza alle <<Fiamme Cremisi>> ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dagli Organi Rappresentativi dell'Associazione Nazionale Bersaglieri.

#### **art.12 - Perdita della qualifica di socio**

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- Per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno 3 (tre) mesi prima dello scadere dell'anno (18 giugno);
- Per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- Per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo dell'Associazione d'Arma per accertati motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto o per altri motivi che comportino indegnità; a tal proposito il Consiglio Direttivo procederà entro il primo trimestre di ogni anno alla revisione della lista dei soci;
- Per il ritardo di pagamento dei contributi per oltre un anno.

#### **art.13 - Articolazione delle Fiamme Cremisi**

La Federazione si articola su tre livelli rappresentativi, ciascuno dei quali gode di piena autonomia di indirizzo, programmazione, calendarizzazione degli eventi e gestione delle risorse umane, materiali ed amministrative verso il basso. I Presidenti delle realtà periferiche denominate Fiamme Cremisi (livello base) a loro volta si riconoscono in un disegno unico che, attraverso i Presidenti delle F.C. pilota delle discipline sportive praticate, che hanno funzione di coordinamento (livello intermedio), fanno capo alla Presidenza della realtà associativa riconosciuta al più alto livello dell'A.N.B. o dello Stato Maggiore Esercito (livello di vertice).

Nell'ambito di tale livello, il Presidente assume il ruolo di Presidente Onorario che, per prassi, delega per intero le funzioni rappresentative ed amministrative, e di conseguenza gli oneri legali, ad un Presidente funzionale della Federazione. Le F.C. Pilota sono quelle che oltre a coordinare le F.C. periferiche, raccolgono le adesioni di singoli individui sul territorio nazionale che, non avendo alcun riferimento periferico, desiderino praticare la loro attività e scendere in campo con i colori delle Fiamme Cremisi.

#### **art.14 - Organi delle Fiamme Cremisi**

Organi delle <<Fiamme Cremisi>> sono:

- L'Assemblea dei soci, a cui sono invitati, con diritto alla parola, quelli dell'A.N.B. di riferimento;
- Il Consiglio Direttivo, a cui sono invitati, con diritto alla parola, quelli dell'A.N.B. di riferimento;
- Il Presidente Onorario dell'A.N.B., del livello a cui fa riferimento;
- Il Presidente della Federazione, che è una figura espressa dalla Polisportiva;

- Il Segretario Generale della Polisportiva nominato dal Presidente;
- Le assemblee di coloro che fanno capo ai Gruppi Sportivi FC periferici;
- I Presidenti delle F.C. Pilota per ogni Disciplina: uno per ogni Federazione del CONI o altro Ente Nazionale di promozione sportiva con cui si rapporta la Federazione;
- I Presidenti delle F.C. a livello periferico;
- I Comitati di Garanzia (tre membri di cui un Presidente, a partire dalle F.C. periferici);
- I revisori dei conti, che possono coincidere con le Sezioni A.N.B. di riferimento;
- I Sindaci dell'A.N.B., che coincidono con le Sezioni A.N.B. di riferimento;

### **TITOLO III ASSEMBLEE**

#### **art.15 - Partecipazione all'Assemblea Generale**

Le <<Fiamme Cremisi>> nell'Assemblea dei soci, al livello a cui fa riferimento, ha il suo organo sovrano. Tali assemblee seguono le modalità di convocazione, le attività deliberative e la dinamica dei processi decisionali stabiliti dallo Statuto dell'Associazione Nazionale Bersaglieri e osservano le norme che regolano gli statuti del CONI.

#### **art.16 - Convocazione delle Assemblee delle Fiamme Cremisi**

Le assemblee ordinarie, e straordinarie se richieste da almeno un terzo dei soci, sono convocate con preavviso di almeno 15 giorni; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto di cinque giorni.

#### **art.17 - Costituzione e deliberazione delle Assemblee**

L'Assemblea Generale segue l'iter previsto dallo Statuto A.N.B.

Le assemblee delle Fiamme Cremisi locali sono chiamate ad esprimere in primis la figura dei loro Presidenti periferici, che rappresentano i legali rappresentanti ai fini giuridici ed amministrativi di tali sodalizi. Tali Presidenti sono gli interlocutori ufficiali con l'anello intermedio costituito dai Presidenti delle F.C. Pilota (o polo) per ogni disciplina. Questi ultimi hanno funzioni di coordinamento sull'intero territorio nella disciplina loro deputata. Essi, a loro volta, lo sono nei confronti del Presidente Nazionale delle <<Fiamme Cremisi>> e del Presidente Onorario che è il Presidente dell'A.N.B al livello più alto che riconosce il patrocinio sulla Federazione.

Ciascuna delle assemblee deputate ad esprimersi è regolarmente costituita in prima convocazione con almeno metà più uno dei soci. In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia la presenza dei soci.

Le Assemblee Straordinarie sono validamente costituite sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di almeno metà più uno dei soci. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a 3 (tre). Le assemblee sono presiedute dai Presidenti o, in loro assenza, dai Vice Presidenti. Questi, a livello federativo è il Presidente più anziano delle F.C. Pilota per disciplina, a livello periferico è una carica abbinata a quella del Presidente e rinnovata trimestralmente in sede di verifica dei poteri. Per le assemblee generali elettive, da persona proposta dal Presidente e designata tra i presenti. I verbali delle assemblee e delle riunioni sono redatti dai segretari delle F.C. locali, ovvero da persona designata dal Presidente. Le assemblee ordinarie deliberano, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei voti espressi. Le deliberazioni, prese in conformità allo statuto, obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

#### **art.18 - Forma di votazione delle assemblee**

Le assemblee, a qualunque livello intese, votano normalmente per alzata di mano; su decisione dei Presidenti. Per argomenti di particolare importanza a scrutinio segreto; in tal caso il Presidente può scegliere due scrutatori fra i presenti. Ogni aderente all'Associazione ha diritto ad un voto, qualunque sia la sua quota di adesione.

Il Consiglio Direttivo composto da nove membri verrà determinato dalle assemblee indette dalle sezioni (discipline sportive) attraverso il metodo delle primarie che andranno ad individuare il Consigliere deputato a rappresentare tali soci nel congresso che si terrà alla vigilia di quello dell'ANB, ove verranno determinate le cariche apicali e gli eventuali referenti per disciplina. Le nove aree da cui trarre i candidati verranno individuate in occasione dell'Assemblea dei soci che si terrà alla vigilia dei raduni nazionali ANB. E' consentito adottare per le primarie il metodo del

voto per corrispondenza per garantire la partecipazione di tutti i soci (maggioresni) ad esprimere le proprie preferenze purché venga garantita la segretezza del voto, la legalità (scrutatori tratti dall'assemblea) e la trasparenza dello scrutinio in seduta aperta a tutti gli iscritti.

#### **art.19 - compiti delle Assemblee**

Alle assemblee, che abbiamo visto possono essere quelle dell'A.N.B. di riferimento rinforzate dai Consiglieri deputati allo sport, spettano i seguenti compiti, nell'ambito dei livelli rappresentativi di cui sono espressione:

- In sede ordinaria:
  - Discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni dei Consigli Direttivi;
  - Eleggere i membri dei Consigli Direttivi, i membri dei Comitati di Garanzia, revisori dei conti;
  - Fissare, su proposta dei Consigli Direttivi, le quote di ammissione ed i contributi associativi, una volta recepite le direttive della Presidenza dell'Associazione al più alto livello di rappresentatività Regionale, interregionale, ovvero Nazionale che riconosce la Federazione;
  - Deliberare, nell'ambito del proprio livello locale le direttive di indirizzo programmatico, inquadrandole nella strategia più ampia indicata dagli organi centrali dell'Associazione d'Arma, in piena autonomia decisionale ed amministrativa;
  - Approvare i regolamenti interni di sostegno alla funzionalità dei sodalizi a qualunque livello espressi;
  - Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto all'approvazione dei Consigli Direttivi, ovvero dei Comitati di Garanzia.
- In sede straordinaria:
  - Deliberare sugli scioglimenti delle F.C. periferiche;
  - Deliberare proposte di modifica dello Statuto, da portare ai voti dell'Assemblea dell'A.N.B. di riferimento più alto che riconosce la Federazione;
  - Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario, ai livelli di competenza deputati alle Sezioni, sottoposto all'approvazione dai Consigli Direttivi e dai Comitati di Garanzia.
  -

### **TITOLO IV CONSIGLI DIRETTIVI**

#### **art.20 - Compiti dei Consigli Direttivi**

- Il C.D. della Federazione è responsabile verso l'Assemblea dei soci della gestione sportiva nella sua globalità; i C.D. delle F.C. periferiche, per quanto attiene alle medesime;
- Eleggono le figure dei Presidenti e dei Vice Presidenti del loro livello di competenza (a meno del Vice Presidente della Federazione che è il più anziano dei Presidenti delle F.C. Pilota);
- Deliberano sulle questioni riguardanti le attività per l'attuazione delle finalità della Federazione, secondo gli indirizzi emersi dalle Assemblee, a partire dal loro livello, assumendo le iniziative del caso;
- Predispongono i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'Assemblea di riferimento secondo le proposte delle Presidenze;
- Deliberano su ogni atto di carattere finanziario e patrimoniale che eccedono dalla ordinaria amministrazione;
- Danno pareri su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente dei Consigli Direttivi;
- Procedono all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;

- Deliberano l'accettazione, a livello centrale, di nuove Fiamme Cremisi a livello periferico, e dei requisiti di ammissione di nuovi soci;
- Deliberano sull'adesione e partecipazione dell'Associazione, ovvero delle Sezioni Autonome, ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività del sodalizio, designandone i rappresentanti di collegamento da scegliere tra i soci;
- redigono eventuali regolamenti interni a loro livello, in esecuzione del presente Statuto.
- I Consigli Direttivi, a qualunque livello espressi, deliberano a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base ad i numeri di presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

#### **art.21 - Composizione dei Consigli Direttivi**

Il Consiglio Direttivo, della Federazione della Polisportiva è composto da 9 (nove) membri.

I Consigli Direttivi delle Fiamme Cremisi periferici da 3 (tre) membri: i Presidenti pilota per disciplina nominati dalle rispettive assemblee che procedono al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati. Negli intervalli delle assemblee sociali ed in caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento, di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, i Consigli Direttivi hanno facoltà di procedere, per cooptazione, alla integrazione del Consiglio stesso fino al limite statutario. I membri dei Consigli, in assenza di candidati, possono scendere fino ad un minimo di 3.

I membri del Consiglio non possono ricoprire cariche sociali in altre società o associazioni sportive, nell'ambito della medesima disciplina di riferimento. I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso di spese sostenute per situazioni contingenti legati alla promozione dell'immagine del bersaglierismo, ove approvate da apposita delibera. I membri dei Consigli decadranno, qualora non saranno presenti per tre riunioni consecutive, salvo giustificazione approvata dal Consiglio a cui si fa riferimento.

#### **art.22 - Riunioni dei Consigli Direttivi**

Il Consiglio Direttivo delle Fiamme Cremisi si riunisce almeno una volta l'anno, ove nulla osti alla vigilia e nella sede del Raduno Nazionale Bersaglieri.

I Consigli direttivi delle Fiamme Cremisi periferiche si riuniscono sempre in una unica convocazione, possibilmente una volta al trimestre, e comunque ogni qual volta i Presidenti lo ritengano necessario, ovvero quando lo richiedono almeno tre componenti del Consiglio.

Alle riunioni partecipano i segretari, a meno che a fare tali funzioni non sia il Presidente a nominare un membro del Consiglio. Le riunioni devono essere convocate almeno quattro giorni prima per iscritto o per telefono.

Le riunioni sono ritenute valide se sono presenti almeno la maggioranza dei suoi componenti e presieduti dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

I Consiglieri ed il Segretario sono tenuti al massimo riserbo sulle decisioni consiliari.

I Consigli, con specifica delibera, hanno facoltà di rendere note le deliberazioni per darne pubblicità. Alle riunioni dovranno sempre essere invitati i membri del comitato di garanzia o altri ritenuti utili, i quali svolgeranno soltanto funzioni consultive.

### **TITOLO V PRESIDENTI**

#### **art.23 - Compiti del Presidente**

Il Presidente dell'Associazione d'Arma del massimo livello a cui fa riferimento la Federazione (regionale, interregionale, o nazionale ove venga riconosciuta a tale livello) è il Presidente Onorario delle <<Fiamme Cremisi>>. Gli oneri di carattere legale ed amministrativo e la rappresentanza a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio è deputata al Presidente della Federazione che, essendo eletto dalla base del sodalizio, è figura espressione specifica degli iscritti, dirigenti ed atleti delle <<fiamme Cremisi>>. In sede di elezione ogni elettore conterà per il numero degli iscritti alle F.C. che fanno capo alla sua realtà. All'atto della presentazione del presente atto la federazione è stata riconosciuta dalla regione Friuli Venezia Giulia.

Ai Presidenti delle Fiamme Cremisi periferiche / Pilota hanno la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari generali. Ai presidenti delle Fiamme Cremisi / Pilota spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi, in ordine alla funzionalità delle stesse, in considerazione dei fattori locali in cui si esprimono, in ottemperanza allo spirito del presente Statuto che costituisce documento di indirizzo per ciascun atto. I Presidenti sovrintendono in particolare all'attuazione delle delibere delle assemblee o dei consigli direttivi. I Presidenti, alla stregua del Presidente dell'A.N.B. del livello di riferimento, può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

Ove impedito per qualsivoglia causa il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente in ogni sua attribuzione. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento momentaneo del Presidente. La figura del Vice Presidente della Federazione è il Presidente più anziano tra i Presidenti delle Fiamme Cremisi Pilota (o polo);

#### **art.24 - Elezione dei Presidenti**

Il Presidente della federazione viene eletto dai presidenti di tutte le Fiamme Cremisi pilota (0 Polo) per disciplina e dai presidenti delle Fiamme Cremisi periferiche riuniti entro un mese dal rinnovo della carica del Presidente dell'A.N.B. al massimo livello che riconosce la federazione.

In sede di elezione ogni elettore conterà per il numero di iscritti alle F.C. che rappresenta. I Presidenti delle Sezioni autonome / Pilota sono eletti dai Consigli Direttivi eletti a loro volta dalle assemblee dei Soci. Le cariche durano un triennio, e comunque fino all'Assemblea Ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. In caso di impedimento grave o dimissioni, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

### **TITOLO VI COMITATI DI GARANZIA**

#### **art.25 - Compiti dei Comitati di Garanzia**

I Comitati di Garanzia, a qualunque livello espressi, sovrintendono e sorvegliano la gestione e l'andamento delle <<Fiamme Cremisi>> verificandone l'aderenza al presente Statuto. Ad essi è devoluta la soluzione di eventuali controversie tra i soci, o tra costoro ed il sodalizio ed emetterà decisioni inappellabili. I Comitati di Garanzia possono sottoporre al Consiglio proposte per il miglior andamento della gestione. I membri dei Comitati non riceveranno alcuna remunerazione.

#### **art.26 - Elezione dei Comitati di Garanzia**

I membri dei Comitati di Garanzia sono tre, a meno di realtà che possono per consistenza oggettivamente non esprimerne tanti. Sono, ove possibile, gli stessi della Sezione Bersaglieri di riferimento delle <<Fiamme Cremisi>>. Sono nominati dall'Assemblea ordinaria esclusivamente tra i soci fondatori ed onorari. Durano in carica tre anni e possono essere rieletti. In caso di dimissioni o di impedimento di uno di essi i Comitati potranno, per cooptazione nominarne un altro fino alla convocazione della prima Assemblea.

### **TITOLO VII REVISORI DEI CONTI**

#### **art.27 - Compiti dei revisori dei conti**

Ai revisori dei conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso e di legge il controllo sulla gestione amministrativa delle <<Fiamme Cremisi>> periferiche/ Pilota, , essendo a tutti gli effetti soggetti amministrativi autonomi.

Essi devono redigere la loro relazione all'Assemblea, relativamente ai bilanci consuntivi e preventivi predisposti dal Consiglio Direttivo.

I revisori dei conti devono partecipare di diritto alle adunanze delle Assemblee e del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.

#### **art.28 - Elezione dei Revisori dei Conti**

I revisori dei conti a livello nazionale si identificano, e sono espressione della medesima Associazione d'Arma al livello più alto che riconosce la Federazione.

A livello di riferimento delle Fiamme Cremisi periferiche / Pilota vengono nominati dall'Assemblea in numero di tre, durano in carica tre anni, sono rieleggibili e dovranno essere scelti per la loro competenza.

## **TITOLO VIII SEGRETARIO GENERALE**

### **art.29 - Segretario Generale delle <<Fiamme Cremisi>>**

Il Segretario Generale delle <<Fiamme Cremisi>> è nominato dal Presidente della Federazione delle Fiamme Cremisi. I Segretari delle F.C. periferiche / Pilota (o polo) vengono nominati dai presidenti eletti delle F.C. stesse. I Segretari, ai rispettivi livelli di competenza, coordinano l'armonico sviluppo delle attività nell'ambito delle realtà a cui fanno riferimento. Svolgono i compiti assegnati dal loro Presidente e seguono le direttive impartite dai Consigli Direttivi. Partecipano alle sedute dei Consiglio Direttivi e del comitato di garanzia e le riunioni dell'assemblea a cui fanno riferimento. Agli stessi è demandato il compito di tesoreria, nonché la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo, preparato dai revisori dei conti, da presentare ai Presidenti.

## **TITOLO IX FINANZE E PATRIMONIO**

### **art.30 - Patrimonio dell'Associazione**

Il patrimonio delle <<Fiamme Cremisi>> è dato dalla sommatoria dei mobili e degli immobili che pervengono a qualsiasi titolo all'Associazione e alle F.C. Tale patrimonio ed i mezzi finanziari costituiscono la fonte per assicurare la funzionalità delle realtà sportive o rappresentative, a qualunque livello espresse. Entrambi le fonti sono patrimonio esclusivo di chi li genera e, a meno di iniziative generate dai Consigli nell'ambito delle loro sfere di competenza, non sono in osmosi in senso trasversale, tra le sezioni, o verticale, nei confronti della Presidenza. Quest'ultima, ove voglia disporre interventi a favore delle F.C. dovrà operarli con trasparenza, in maniera equanime.

### **art.31 - Entrate delle <<Fiamme Cremisi>>**

Le entrate della Polisportiva sono:

- quote di iscrizione da versare all'atto dell'ammissione, nella misura fissata dalle Fiamme Cremisi periferiche in relazione ai programmi ed agli oneri relativi stabiliti per ogni esercizio finanziario. Essa va intesa quale prima risorsa finanziaria disponibile nell'ambito delle F.C. per operare nel senso auspicato dal presente Statuto. Un'aliquota minima, ancorché simbolica, verrà fissata dall'Assemblea delle Sezioni Province o regioni dell'A.N.B. a cui fanno capo rispettivamente le F.C. locali e verrà versata a tali organi.
- Contributi annui ordinari fissati dalle assemblee delle Sezioni su proposta dei rispettivi Consigli direttivi. Essi tengono conto dei costi di gestione relativi ad ogni singola realtà; tali contributi dovranno essere pagati entro il 18 giugno;
- Eventuali contributi straordinari, deliberati dalle assemblee, in relazione a particolari iniziative che richiedono un ulteriore investimento di risorse;
- Versamenti volontari degli associati;
- Contributi del CONI, delle Federazioni Sportive, da pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito ed enti in genere;
- Da introiti da manifestazioni sportive e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- Da azioni promozionali o altre iniziative consentite dalle leggi;

### **art.32 - Destinazione del patrimonio sociale**

Alla Federazione Sportiva e alle Sezioni è vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Federazione stessa, a meno che non siano imposte per legge. Le Fiamme Cremisi hanno l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività citate nel presente Statuto.



### **art.33 – Durata del periodo di contribuzione**

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno in corso.

### **art.34 – Diritti dei soci al patrimonio sociale**

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi forma ed entità.

In caso di scioglimento delle <<fiamme Cremisi>>, non si può farsi luogo di quanto versato al sodalizio. Tali versamenti aggiuntivi non creano altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

## **TITOLO X NORME FINALI E GENERALI**

### **art.35 – Esercizi sociali**

L'esercizio sociale inizia il 18 giugno di ogni anno e termina il 17 giugno dell'anno successivo. Il bilancio preventivo e consuntivo segue l'anno solare. I Consigli direttivi vengono convocati entro il 30 settembre per predisporli e sottoporli alle assemblee.

I bilanci devono restare depositati presso le sedi delle F.C. nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione. La tenuta della contabilità è affidata ai Segretari. I bilanci approvati dalle assemblee vengono presentati alla Presidenza dell'A.N.B. di riferimento della Federazione attraverso il Segretario Generale che provvederà a stilare il bilancio complessivo delle <<Fiamme Cremisi>>.

### **art.36 – Scioglimento e liquidazione**

In caso di scioglimento delle <<Fiamme Cremisi>> per qualsiasi causa l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri, per quanto attiene l'eventuale patrimonio di qualsivoglia natura facente capo alla Federazione.

Per le realtà periferiche denominate Fiamme Cremisi esse, in piena autonomia, possono continuare la loro attività mantenendo il nominativo, ma non il logo che si è dato la Polisportiva, ovvero riconvertirsi in altro soggetto riconoscibile sotto il profilo amministrativo e legale.

Tale riconversione deve essere portata a conoscenza della presidenza nazionale dell'A.N.B. e delle Federazioni del CONI o Enti ai quali la sezione ha aderito.

In entrambe le circostanze tali soggetti dovranno dotarsi di un nuovo Statuto di riferimento. Il presente Statuto decadrebbe automaticamente all'atto dello scioglimento.

Si assume come criterio di massima che, in caso di scioglimento, tutto ciò che ha valenza di patrimonio venga assegnato, sotto forma di donazione, ad un Istituto per la riabilitazione fisica dei soggetti portatori di handicap individuato dal Comitato Direttivo. Le coppe, targhe, foto, articoli e pubblicazioni presso la sede centrale della Federazione.

### **art. 37 - Clausola compromissoria**

Qualunque controversia dovesse nascere in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto, e che possa formare oggetto di compromesso, sarà messa a giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità. L'arbitro deputato sarà il Presidente dei Probi Viri della realtà dell'A.N.B. a cui fa riferimento il contenzioso, ovvero a quello dell'A.N.B. al massimo livello che riconosce la Federazione ove il contenzioso nasca tra due sodalizi periferici delle F.C.

## **TITOLO XI ORGANIGRAMMA SEGNI E RICONOSCIMENTI**

### **art.38 – Organigramma**

La Federazione della polisportiva << fiamme Cremisi >> si articola sui seguenti organi che ne definiscono le strategie di indirizzo a livello Nazionale:

- **Presidente Onorario**, che è il Presidente dell’A.N.B. al più alto livello che riconosce la Federazione;
- **Testimonial**, tratto tra le personalità sportive di spessore nazionale che accettano tale ruolo;
- **Presidente della Federazione**, che deve essere iscritto ad una delle Federazioni del CONI o Nazionali, e a quelle nelle quali è Presidente con i pieni poteri sotto il profilo legale ed amministrativo e di Coordinamento e controllo;
- **Presidenti Pilota** per ogni disciplina sportiva praticata nella federazione, che svolgono un ruolo intermedio di coordinamento e di rappresentatività;
- **Presidenti delle Fiamme Cremisi Periferiche**, che fanno capo alle Sezioni, Province, Regioni, Enti militari, reparti in armi o quant’altro di cui sono una emanazione, che godono tuttavia di piena autonomia di indirizzo e sviluppo calendari e programmazione attività. Esse assumono il nome di <<**Fiamme Cremisi + il nome del sito a cui fa riferimento**>>. Nella eventualità esista uno sponsor indispensabile per l’abbattimento degli elevati oneri richiesti per lo sviluppo di attività specifiche può essere denominata <<**Fiamme Cremisi + citazione Sponsor**>> ;
- **Le fanfare o le pattuglie ciclistiche**, ove iscritte alle federazioni sportive a spessore Nazionale, quali realtà dinamiche che possono rientrare in una copertura assicurativa a tutela e garanzia dei soci che in esse si esprimono;

L’Organigramma della Federazione aggiornato anno per anno è allegato e fa parte integrante del presente Statuto.

#### art.39 – Logo

La Federazione della Polisportiva << Fiamme Cremisi>> si riconosce in un unico look per quanto attiene l’equipaggiamento, definito dal Consiglio Direttivo ogni stagione sportiva per tutti gli sport praticati, e in un unico logo permanente che deve essere adottato da tutti. Esso riproduce un’aquila romana ad ali spalancate stilizzata cremisi, che artiglia una lista bifide bianca svolazzante con al centro l’acronimo A.S.D., ed ai due lati *Fiamme – Cremisi*, nello stesso color cremisi dell’aquila. Nella versione scudetto o gagliardetto la stessa figura è in oro, l’acronimo è quello dell’A.N.B.. e tra le due ali aperte si stagliano cinque cerchi con i colori olimpici, con l’aggiunta di un sesto cerchio come appendice inferiore ad iscrivere tutti gli anelli in un triangolo con il vertice rivolto verso il basso. Quest’ultimo anello di color cremisi tronco lungo l’asse verticale individuano due lettere, la F ( con un alinea orizzontale interna appena accennata nella metà di sinistra) e la C (nella metà destra): le iniziali delle <<Fiamme Cremisi>>.

*In figura a sinistra il logo su tuta, a destra lo scudetto su tessuto.*



*LOGO: scudo bianco rifilato di sottile linea cremisi, non ornato. al centro campeggia l’aquila romana che artiglia l’acronimo dell’Associazione; ai lembi a sinistra Fiamme, a destra Cremisi. Tra le ali spiegate i cinque cerchi olimpici. Un sesto motivo cremisi, composto da due mezzi anelli accostati che riproducono la F e la C speculare, è posto al vertice inferiore del triangolo generato dagli anelli.*

#### art.40 – Riconoscimenti

All’atto dell’approvazione del presente statuto la Federazione della Polisportiva <<Fiamme Cremisi>> è riconosciuta dall’A.N.B. della Regione Friuli Venezia Giulia. Il Presidente dell’ANB regione Friuli Venezia Giulia è il Presidente Onorario della Federazione. Egli ha delegato, come previsto dallo Statuto, il Presidente della Federazione, espressione dei soci atleti, nelle funzioni di legale rappresentante e responsabile sotto il profilo giuridico ed amministrativo. Le prime elezioni che hanno determinato il Presidente della Federazione ed il C.D. sono avvenute il 20 gennaio 2002. La verifica dei poteri di tale direttivo avverrà pertanto nel gennaio 2005. A far data da quell’epoca, ed a cadenza triennale, verrà aggiornato il punto di situazione, attraverso gli eventuali accrediti o riconoscimenti a livello interregionale o nazionale.

#### Art.41 - Rinvio

Per tutto Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, nonché, per quanto di competenza, alle norme statutarie e regolamentari delle federazioni nazionali che fanno capo al CONI e agli enti di promozione sportiva.  
e del presente statuto.

**In particolare si evidenziano i seguenti comma:**

1. **L'Associazione si avvarrà prevalentemente di prestazioni volontarie**, personali e gratuite dei propri aderenti; non assumerà lavoratori dipendenti né si avvarrà di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività;
2. **L'Associazione si impegna ad accettare provvedimenti disciplinari**, che gli organi competenti delle citate federazioni dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare, attinenti le attività sportive;
3. **L'Associazione s'impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee** dei propri atleti e dei tecnici tesserati, al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali. Nel caso in cui il numero di atleti o tecnici non consenta lo svolgimento di dette assemblee, il rappresentante, in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dai regolamenti delle specifiche federazioni, è nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione;
4. **L'elettorato attivo e passivo** è un diritto di tutti i soci maggiorenni che hanno diritto a partecipare alle assemblee sociali. Gli è altresì riconosciuto il diritto di ricoprire cariche sociali nel rispetto tassativo dei requisiti richiesti, di frequentare le iniziative indette dal Consiglio Direttivo, la sede sociale, i campi di gioco, le palestre e i poligoni e di fare uso delle attrezzature comuni secondo le norme stabilite dagli appositi regolamenti;
5. **la radiazione di un socio** dal sodalizio deve essere deliberata a maggioranza assoluta del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio. Tale provvedimento deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà al contraddittorio e a una disanima degli addebiti. Pertanto il provvedimento rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea. L'Associato radiato non può più essere riammesso;
6. **Consiglio Direttivo**:il membro del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, si assenti per tre riunioni consecutive, decade dalla carica;
7. **Dimissioni**:nel caso di dimissioni di un di uno o più consiglieri, essi verranno surrogati da coloro che nell'ultima assemblea avranno riportato almeno la metà dei consensi dell'ultimo Consigliere eletto. Ove non esista il Consiglio proseguirà il suo compito con tale carenza, a meno che il numero di consiglieri dimissionari non sia superiore alla metà del C.D. per cui esso va considerato decaduto e si procederà ad una nuova verifica dei poteri attraverso l'immediata convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci. Nel lasso di tempo il Consiglio Direttivo decaduto proseguirà la gestione dell'amministrazione dell'associazione limitatamente agli affari urgenti.

REGISTRATO A PORDENONE

IL 02.04.2003

Al n. 1752 mod.. I

Dott. Romano Ius Notaio di Pordenone

Variazioni apportate dall'assemblea dei soci dell'Associazione tenutasi a Torino in data 18 giugno 2011 (diciotto giugno duemilaundici), Registrato a Maniago il 19.06.2012 al n.1232/1T Repertorio n. 73513 Raccolta n. 21808

**VERBALE DI DEPOSITO DI DOCUMENTO REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladodici, il giorno diciotto del mese di giugno nel mio studio in Spilimbergo, Via Andervolti n. 2. **Addì 18 giugno 2012**

---

Avanti a me, **dottorssa ANNALISA GANDOLFI**, notaio in Spilimbergo, iscritto al Collegio Notarile di Pordenone, e' presente:

- LANGELLA Pio, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 6 febbraio 1948 con domicilio in San Vito al Tagliamento (PN) via Tonelli Luisa n. 4,

che dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione

- **"ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI "FIAMME CREMISI"**, con sede in San Vito al Tagliamento (PN) via Della Stazione n. 42, Codice Fiscale 91022060932.

Il comparente della cui identità personale io notaio sono certa, mi richiede di ricevere il presente atto mediante il quale premette

- che l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DELL ' ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI "FIAMME CREMISI"", con sede in San Vito al Tagliamento (PN) via Della Stazione n. 42, ha modificato il proprio statuto;

- che il predetto statuto aggiornato è stato approvato dall'assemblea dei soci dell'Associazione in data 18 giugno 2011 (diciotto giugno duemilaundici), tutto ciò premesso il comparente mi chiede di ricevere in deposito nei miei atti notarili il suddetto statuto aggiornato che regola l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI "FIAMME CREMISI", con sede in San Vito al Tagliamento (PN) via Della Stazione n. 42, Aderendo io notaio alla richiesta fattami, ricevo detto statuto (composto dagli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 , 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40 e 41 che consiste di undici mezzi fogli, interamente dattiloscritti per facciate dieci, compresi i "loghi" dell'associazione e per quarantatrè righe sulla undicesima mentre il retro di ciascun mezzo foglio e' in bianco. Lo scritto non presenta postille, abrasioni, correzioni o altri vizi visibili e, omessane la lettura per averne io notaio ricevuto dispensa, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A".

Imposte e tasse dovute in conseguenza del ricevimento del presente atto sono a carico dell'Associazione in oggetto.

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto, di cui ho dato lettura al comparente.

Quest'atto, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me notaio, consta di un foglio per pagine una e fin qui della seconda, e viene sottoscritto alle ore 16.35 (sedici trentacinque).

F.to LANGELLA PIO

F.to ANNALISA GANDOLFI